

Codice A1814B

D.D. 4 giugno 2025, n. 1130

R.D. 523/1904 - Torrente Borbera - Autorizzazione idraulica per lavori di risagomatura con movimentazione depositi litoidi in corrispondenza della confluenza torrente Dorbera in torrente Borbera in Comune di Borghetto di Borbera (AL). Richiedente: Comune di Borghetto di Borbera (AL).



ATTO DD 1130/A1814B/2025

DEL 04/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Torrente Borbera - Autorizzazione idraulica per lavori di risagomatura con movimentazione depositi litoidi in corrispondenza della confluenza torrente Dorbera in torrente Borbera in Comune di Borghetto di Borbera (AL). Richiedente: Comune di Borghetto di Borbera (AL).

Il Comune di Borghetto di Borbera, con sede in Piazza Europa n. 13 – 15060 Borghetto di Borbera (AL), con nota prot. 1830 del 11.04.2025, acquisita agli atti di questo Settore in data 14.04.2025 con prot. n. 15846 ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di risagomatura con movimentazione depositi litoidi in corrispondenza della confluenza torrente Dorbera in torrente Borbera nel Comune di Borghetto di Borbera (AL), interventi ricompresi nel progetto codice CUP G98H23000800002, finanziato dalla Regione Piemonte con un contributo di importo pari a 25.000,00 euro con il programma approvato con Determinazione n. 3170/A1805B/2023 del 20.12.2023 “L.R. 54/75 – *Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma annualità 2024-2025*”.

Questo Settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e con nota prot. n. 16202 del 16.04.2025 ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Atteso che gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Borbera, iscritto al n. 34 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente a mezzo p.e.c. dal Comune di Borghetto di Borbera, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, sottoscritti con firma digitale dal tecnico progettista geom. Gianluigi MIGNACCO, con studio in Cantalupo Ligure (AL), iscritto al Collegio

Provinciale Geometri di Alessandria al n. 2143, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Il Comune di Borghetto di Borbera ha approvato il progetto dei lavori in oggetto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 19.08.2025.

L'intervento nasce dalla necessità di favorire il deflusso delle acque in corrispondenza della confluenza del torrente Dorbera dove nell'alveo del torrente Borbera si è accumulata una barra longitudinale di materiale litoide pressochè parallela all'asse del corso d'acqua e prossima alla sponda destra.

Il progetto prevede la movimentazione di 3.800 m³ di materiale litoide alluvionale con la regolarizzazione delle sezioni di deflusso ed il livellamento della barra d'accumulo con la colmatura delle sovraincisioni d'alveo e l'imbottimento del tratto di sponda destra in erosione immediatamente a valle della confluenza. Non è previsto materiale in esubero da asportare dall'alveo del torrente Borbera.

L'intervento sarà coordinato con l'intervento di manutenzione previsto nel "Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024" identificato con codice 1-RPAL (rif. Concessione demaniale rilasciata con D.D. n. 546/A1814B del 19.03.2025).

Per raggiungere l'area di intervento, considerata l'impossibilità di utilizzare la viabilità esistente in loc. Persi, i mezzi d'opera transiteranno nell'alveo del torrente Borbera con accesso dalla rampa esistente in corrispondenza del ponte per loc. Castel Ratti e con la formazione di una pista di cantiere temporanea con semplice livellamento del materiale litoide e la posa di una serie di tubi in ferro facilmente rimovibili (diametro minimo 80 cm) in corrispondenza dei settori di deflusso della portata di magra.

Valutato che, come risulta dall'esame degli elaborati progettuali, l'intervento in argomento è nel complesso di manutenzione idraulica del torrente Borbera lo si ritiene ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque in quanto inerente il mantenimento dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Borghetto di Borbera (AL), ad eseguire i lavori di risagomatura con movimentazione depositi litoidei in corrispondenza della confluenza torrente Dorbera in torrente Borbera, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è vietata l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Borbera; il materiale litoide sciolto proveniente dalle risagomature dovrà essere utilizzato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o delle erosioni localizzate lungo le sponde mentre quello costituente rifiuto, previa caratterizzazione, dovrà essere conferito in discarica;
3. l'asportazione di eventuale materiale litoide in esubero è condizionato alla presentazione di apposita istanza di concessione da parte dell'appaltatore, corredata di elaborati quotati di dettaglio (planimetria, sezioni e computi), nel rispetto della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 ed al pagamento del relativo canone secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 21-51107 del 09/02/2015;
4. è vietato variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esonazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti del corso d'acqua interessato dai lavori;
5. nel tratto in cui è previsto l'imbottimento della sponde dovrà essere garantita l'immissione e lo scarico dei canali e fossi di scolo esistenti;
6. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le rampe di accesso all'alveo, dovranno essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinata la naturalità originaria del corso d'acqua mediante lo smantellamento delle piste di transito dei mezzi di cantiere con il rimaneggiamento meccanico dello strato litoide superficiale compattato dal transito dei mezzi e

il livellamento di eventuali cumuli e depositi;

8. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena;
9. è vietato l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
10. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
11. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
12. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
13. il Comune di Borghetto di Borbera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute;
14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
15. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale

per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26, comma 2 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa